

Unioncamere Emilia-Romagna - Viale Aldo Moro, 62 - 40127 Bologna
<http://www.ucer.camcom.it> - tel. 051 6377013- fax 051 6377050
e-mail: lorenza.maccaferri@rer.camcom.it

In questo numero:

<u>Editoriale:</u>	10 ^a Convention Segretari Generali	1
<u>Approfondimenti:</u>	PEC, nuova sede legale delle imprese	2
<u>Contributi:</u>	Piano Formativo Regionale 2012	3

Editoriale

Conclusa a Milano Marittima la 10^a Convention dei Presidenti e Segretari Generali delle Camere di commercio dell'Emilia-Romagna - Area vasta e gestione associata dei servizi

a cura di Ugo Girardi, Segretario Generale
Unioncamere E.R.

La Convention 2011 dei Presidenti e Segretari Generali delle Camere di commercio dell'Emilia-Romagna: un confronto con le altre istituzioni su come costruire "dal basso" una governance territoriale di area vasta e sullo sviluppo della gestione associata di competenze e servizi..

Idee e soluzioni per dare risposta a bisogni che coinvolgono un territorio più ampio di quello provinciale, la cosiddetta "area vasta", e disegnare nuove prospettive di gestione associata dei servizi e delle competenze tali da garantire interventi integrati idonei a sostenere il livello di competitività delle imprese.

E' stato questo il filo conduttore della Convention **dei Presidenti e dei Segretari Generali delle Camere di commercio dell'Emilia-Romagna** che si è svolta a Milano Marittima il 4 e 5 ottobre scorsi.

Due giornate caratterizzate da un confronto di notevole spessore che ha coinvolto vari attori e livelli istituzionali in un riflessione in cui sono state approfondite le prospettive di una nuova governance territoriale in Emilia-Romagna da costruire "dal basso" prefigurando una riorganizzazione degli enti intermedi a livello territoriale, senza aspettare passivamente lo sviluppo, con tempi difficili da decifrare, del disegno di riforma costituzionale presentato dal Governo e finalizzato alla soppressione delle Province.

Nelle varie sessioni si è parlato di legalità e trasparenza nell'economia, di promozione delle reti di impresa, di programmi integrati di internazionalizzazione, per far

fronte ai problemi operativi derivanti dalla soppressione dell'ICE e dei protocolli di collaborazione sottoscritti dagli enti camerali dell'Emilia-Romagna per utilizzare le aziende speciali come punti di specializzazione di tutta rete regionale, a supporto dei programmi integrati di intervento.

"Sono state due giornate di lavoro proficue di alto confronto istituzionale – sottolinea il Presidente di Unioncamere Emilia-Romagna, Carlo Alberto Roncarati, che ha coordinato i lavori - in cui è apparsa chiara la percezione di un contesto molto difficile in cui siamo chiamati ognuno a fare la propria parte, integrando gli interventi e superando l'individualismo. Nel Dna delle Camere di commercio c'è l'istinto alla collaborazione ed a realizzare con le idee un ambiente sempre più favorevole alle imprese. E' un'opportunità e un dovere per tutti gli enti pubblici, realizzare programmi integrati adottando logiche di intervento di area vasta, per contribuire ad avviare una nuova fase di sviluppo in ambito regionale".

In queste direzioni sono indirizzate le linee triennali di Unioncamere Emilia-Romagna che sono state illustrate dal Presidente Roncarati e dal Segretario Generale Ugo Girardi. Hanno portato un prezioso contributo il **Presidente** e il **Segretario generale** di Unioncamere Italiana, **Ferruccio Dardanella** e **Claudio Gagliardi** che hanno presentato le strategie nazionali del sistema camerale sui programmi integrati per l'internazionalizzazione e sulla gestione associata delle competenze.



Approfondimenti

PEC : la nuova sede legale elettronica delle imprese

a cura di **Maria Giovanna Briganti**,
coordinatore del gruppo **network**
Registro Imprese

Il patrimonio informativo del registro delle imprese si arricchisce di nuovi importanti dati destinati a rivoluzionare i canali di comunicazione tra imprese, pubblica amministrazione e professionisti: entro il 29 novembre infatti tutte le società già iscritte al registro delle imprese alla data di entrata in vigore dell'art. 16 del Decreto Legge n. 185/2008 dovranno presentare apposita istanza di iscrizione al registro delle imprese del proprio indirizzo di posta elettronica certificata.

A livello nazionale sono interessate all'adempimento circa 2,3 milioni di società. A metà ottobre solo il 15 % delle società aveva provveduto ad iscrivere il proprio indirizzo di PEC e quindi la maggior parte delle pratiche sono destinate ad arrivare nei prossimi giorni, con un conseguente straordinario carico di lavoro per i nostri uffici del registro delle imprese.

L'adempimento, si ricorda, non comporta ulteriori oneri per le imprese, è completamente gratuito in quanto esente da bolli, diritti e tariffe.

Al momento l'obbligo è sancito solo per le società, ma nella bozza di disegno del cosiddetto "Decreto Sviluppo" che il Governo si appresta a varare è prevista l'estensione, entro il 31 maggio 2012, anche a tutte le imprese non costituite in forma societaria. Sempre nel predetto schema di decreto viene proposta anche l'introduzione di una disposizione in grado di garantire nel tempo l'affidabilità del dato pubblicizzato: in particolare viene posto in capo ai titolari di indirizzo di PEC iscritto nel registro delle imprese l'obbligo di mantenere attivo nel tempo il proprio indirizzo di posta elettronica certificata.

Pertanto, anche l'aggiornamento dell'indirizzo di posta elettronica certificata, come l'iscrizione, è oggetto di apposita comunicazione al registro delle imprese.

A regime quindi dal registro delle imprese potranno essere desunte ulteriori informazioni relative alle sedi legali "elettroniche" di tutte le imprese iscritte ed a chiunque sarà consentita, liberamente e senza costi, la consultazione per via telematica dei singoli indirizzi.

Di particolare interesse per le altre Pubbliche Amministrazioni è poi la possibilità di estrarre in forma massiva gli indirizzi di PEC da utilizzare per le comunicazioni relative agli adempimenti amministrativi di loro competenza che avranno pieno valore legale di atti e documenti senza che il destinatario debba dichiarare la propria disponibilità ad accettarne l'utilizzo.

In pratica la PEC è una raccomandata che viaggia nella rete, posto che l'art. 48 del CAD (Codice dell'Amministrazione Digitale) prevede che la trasmissione telematica di una comunicazione informatica via PEC equivale, salvo che la legge disponga diversamente, alla notificazione per mezzo posta. La disponibilità degli indirizzi PEC di tutte le imprese anche per le nostre camere di commercio rappresenta una opportunità per potere utilizzare maggiormente le potenzialità dell'innovazione tecnologica e tendere al modello di pubblica amministrazione digitale delineato dal Legislatore: la possibilità di utilizzare con pieno valore legale le comunicazioni via PEC darà sicuramente un nuovo impulso al processo – già da tempo avviato – di digitalizzazione delle nostre attività amministrative anche per quanto riguarda le comunicazioni telematiche "in uscita", con notevole risparmio in termini di costo e di tempo e maggiori garanzie di raggiungere il destinatario.



**Posta Elettronica
CERTIFICATA**

Contributi

Approvato il Piano formativo regionale per l'anno 2012

a cura di Lorenza Maccaferri, referente del Gruppo network Piano Formativo regionale

Il gruppo network del Piano formativo Regionale ha presentato all'approvazione del Comitato dei Segretari Generali del 15 settembre la proposta di Piano per il 2012 che consta di 30 seminari innovativi scaturiti dalla raccolta dei fabbisogni di almeno 5 Camere di Commercio.

Le tematiche seminariali approvate per il 2012 riguardano:

- 1) Formazione specialistica per amministratori siti web - Comunicazione WEB 2.0 - Plone 3.0 - Plone 4.0 1
- 2) Redazione DPS e regolamento sulla privacy, Log degli amministratori di sistema sull'utilizzo dei sistemi informatici
- 3) Ordinanze-ingiunzione e giudizi di opposizione
- 4) Il sequestro e la confisca
- 5) Legge 241/90 (successive modifiche e integrazioni) e regolamenti interni delle Camere
- 6) Riforma Brunetta: obblighi di trasparenza e comunicazione
- 7) Balanced Scorecard
- 8) Indicatori del credito
- 9) Indicatori per lo studio della Green Economy, cooperazione, terzo settore
- 10) Aggiornamenti ed approfondimenti sulla normativa in materia di aiuti di stato
- 11) Progetti internazionali/comunitari
- 12) Diritto annuale: procedimenti sanzionatori e contenziosi
- 13) Adeguamento del sistema di contabilità alle nuove norme di contabilità pubblica
- 14) Disciplina fiscale/previdenziale del trattamento economico del personale
- 15) I piani di razionalizzazione delle spese della P.A.
- 16) Il benessere organizzativo: le metodologie di analisi. Applicazioni pratiche
- 17) Incarichi ai dipendenti e incompatibilità: anagrafe delle prestazioni
- 18) I fondi accessori della dirigenza e dei dipendenti
- 19) La programmazione triennale del personale e le norme di divieto e/o contenimento della spesa
- 20) Utilizzo delle forme di flessibilità di lavoro
- 21) Il procedimento disciplinare dopo la riforma Brunetta
- 22) Appalti, forniture e contrattualistica pubblica- D.P.R. 5/10/2010 n. 207
- 23) Adempimenti informativi annuali relativi alla trasmissione al MEF dell'Anagrafe Tributaria (Agente contabile)
- 24) Pene accessorie e relativi adempimenti del Registro Imprese
- 25) Applicazione Legge Regionale n. 1/2010 in materia di artigianato
- 26) Integrazione con le nuove procedure COMUNICA della riforma introdotta dall'art. 38 della L. 133/2008 degli sportelli unici attività produttive (S.U.A.P.)
- 27) Iscrizione imprese esercenti attività speciali
- 28) Vigilanza prodotti
- 29) Gestione partecipazioni camerali
- 30) Gestione e sviluppo delle reti d'impresa e dei consorzi

Per i seminari che si terranno con le modalità formative che non prevedono il laboratorio e conseguentemente l'interazione dell'aula, è inoltre previsto dal 2012 la possibilità del collegamento in web conference, che verrà segnalata direttamente sul portale Unioncamere, al link <http://www.ucer.camcom.it/progetto-network/piano-formativo>, dove sarà presente la scheda di iscrizione on-line e le modalità di utilizzo della web conference.



Progetto Network

*Siamo in home page sul
portale Unioncamere*

Emilia-Romagna

al seguente indirizzo:

<http://www.ucer.camcom.it>